

CASA ANTIMAFIA: APERTO IL CANTIERE



Alla presenza di Autorità, sindacalisti, sono iniziati stamattina i lavori di ristrutturazione della villetta confiscata ai clan della 'Ndrangheta a Cermenate e che diventerà sede del 'Centro Studi Sociali contro le mafie - Progetto San Francesco' e con 'Jus Vitae' di Padre Antonio Garau, sarà anche la sede di oltre quaranta associazioni del territorio. Con l'apertura del cantiere si sottolinea l'alleanza con il Progetto San Francesco, il Sindacato della Cisl e gli Enti Locali per contrastare la pressione economica e culturale della criminalità organizzata.

Tra i presenti il Prefetto di Como Michele Tortora che ha richiamato il valore sociale della partecipazione popolare alla lotta contro le mafie. "La giornata di oggi conferma la necessità di proseguire il cammino intrapreso di unità e di coesione culturale di tutte le forze sociali, che insieme alle forze dell'ordine e alle istituzioni della Repubblica devono consolidare un nuovo blocco sociale a difesa del lavoro e della lealtà verso la cittadinanza – ha detto –. Il radicamento nel territorio del Progetto San Francesco è indirizzato esattamente in questa direzione di responsabilità, ed oggi aggiungiamo un'altra significativa tappa".

Dal canto suo il Sindaco di Cermenate Mauro Roncoroni ha sottolineato come questo cantiere restituirà alla comunità civile un bene comune e non un bene confiscato. "Come Amministrazione di Cermenate chiediamo al Progetto San Francesco di essere ancora nostri alleati e partner per costruire la rete civica dei beni confiscati della Provincia di Como, per rendere tangibile il valore della lotta alle mafie", ha aggiunto il Primo cittadino. Il Presidente del Centro Studi Battista Villa ha richiamato l'urgenza di un nuovo modello sociale perché "la crisi ci impone un cambio di passo, rafforzando le proposte che sviluppino la coesione del mondo del lavoro, attraverso una bilateralità allargata, e quindi un nuovo modello sociale, più giusto e sostenibile" mentre per Salvatore Scelfo della segreteria nazionale del sindacato Filca Cisl "occorre riscrivere le regole per salvaguardare la qualità del lavoro, soprattutto in un settore come quello dell'industria delle costruzioni, a partire da strumenti come le white list o la patente a punti, così da ricostruire in sicurezza il diritto di concorrenza leale fondamentale per lo sviluppo del lavoro e dell'economia".